



# AFAM NEWSLETTER

bollettino d'informazione

ASSOCIAZIONE FRIULANA DI ASTRONOMIA E METEOROLOGIA

**VERGINE**

di Claudio Cecotti

La costellazione della Vergine ha conosciuto un percorso particolarmente complesso. All'epoca dei Sumeri venne prima indicata con il termine MUL.AB.SÍN, che letteralmente significa «solco». Nelle rappresentazioni la costellazione zodiacale, così come appare nel kudurru (pietra di confine) di questo articolo, veniva sempre resa come una donna che tiene in mano una spiga, quest'ultimo un termine che rimarrà costante e che si ricollega alla stella Spica (nome latino che sta per spiga) che corrisponde oggi ad  $\alpha$  Virginis.

Con tale rappresentazione passa dai Sumeri ai Babilonesi. Nel poema di Arato di Soli, descrizione poetica che ricalca "Lo specchio", il trattato perduto di Eudosso da Cnido, si apre una nuova frontiera: la nostra costellazione rappresenta una figura femminile alata intorno alla quale vengono tessuti vari racconti:

*Sotto i due piedi di Boote puoi osservare la Vergine, che reca fra le mani una Spiga luminosa. Sia progenie di Astreo - che appunto dicono esser l'antico genitor degli astri - oppur di un altro, costei sembra muoversi*

*placidamente. Un'altra storia circola fra gli uomini: dapprima ella viveva sulla terra e in presenza degli umani i suoi passi muoveva. Degli antichi,*

Pagina 1 di 4

**M45 - Giulio Pasqualin****CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI****SABATO 10 MAGGIO ORE 21**SERATA OSSERVATIVASATURNO MONTE MATAJUR

Presso l'osservatorio del monte Matajur si osserverà Saturno e gli altri interessanti oggetti del profondo cielo.

**DOMENICA 18 MAGGIO ORE****22**SERATA OSSERVATIVAREMANZACCO**VENERDI' 23 MAGGIO ORE 21**CORSO DI FOTOGRAFIA EASTRONOMIA A REMANZACCO

“Storia della fotografia astronomica”

Relatrice: Dina Lasaponara

**DOMENICA 1 GIUGNO ORE 22**SERATA OSSERVATIVAREMANZACCO**DOMENICA 15 GIUGNO ORE 22**SERATA OSSERVATIVAREMANZACCO**SABATO 21 GIUGNO ORE 22**STAR PARTY MONTE MATAJUR

Presso l'osservatorio sul monte Matajur si svolgerà una cena sociale dei soci (presso rifugio pelizzo) seguita da osservazioni del cielo stellato

**VENERDI 27 GIUGNO ORE 21**CORSO DI FOTOGRAFIA EASTRONOMIA A REMANZACCO

“Strumentazione per la fotografia astronomica”

Relatore: Luca Donato

**DOMENICA 6 LUGLIO ORE 22**SERATA OSSERVATIVAREMANZACCO

uomini donne, non aveva in spregio le riunioni, ma in mezzo vi sedeva, benché immortale. E la chiamavan Dike.

Radunando gli anziani in una piazza o in una via spaziosa, con ardore gli statuti del popolo cantava.

Nata non era ancora la funesta contesa, né il giudizio controverso, né il disordine. Semplice era il vivere.

Dall'aspro mare si tenevan lungi gli uomini, e il vitto ancor non lo fornivano

le navi, di lontano, bensì bovi e aratri; e lei, signora delle genti, Dike, dispensatrice di giustizia, tutti i beni a migliaia procacciava.

Finché la Terra diede nutrimento alla progenie d'oro, fu così.

Ma con quella d'argento aveva poca domestichezza ormai e favorevole del tutto più non era: rimpiangeva le costumanze delle genti antiche.

Ma tuttavia restava ancora, al tempo di quella schiatta argentea. Scendeva verso sera dai monti risonanti,

sola; e a nessuno mai si rivolgeva con parole soavi; ma, riempiti di folla ampi rialzi del terreno, proferiva minacce, rivolgendo accuse alla malizia di quegli uomini e diceva che mai più non sarebbe ricomparsa, quand'anche la invocassero.

«Quale generazione hanno lasciata, peggiore della loro, gli aurei padri! E voi genererete anche di peggio! Gli uomini avranno, siatene pur certi,

guerre e conflitti cruenti; il dolore sopra questi malvagi incomberà.»

Detto così, cercava le montagne e abbandonava le genti, che tutte ancora su di lei tenevan gli occhi.

Ma allorché pure quelli furon morti, nacque una stirpe bronzea di uomini più funesti di quelli precedenti.

Per primi essi foggiarono col bronzo il pugnale malefico da viaggio,

per primi si cibarono dei buoi che aravan le campagne. Allora Dike,

presa ad odiar la schiatta di quegli uomini;

sotto il cielo volò e prese dimora in quella zona dove appunto appare agli uomini tuttora nella notte la Vergine. E la Vergine si trova presso il visibilissimo Boote.

All'ala destra, sopra le due spalle di lei, si volge un astro. Protrigete



Costellazione della Vergine  
con la spiga in mano.

vien chiamato a sua volta: tanto grande per dimensioni e dotato di, luce quanto la coda dell'Orsa Maggiore allorché appare.

Il commentatore della traduzione riportata (Mario Zoli, I fenomeni ed i pronostici, Ediz. Arktos, 1984) chiarisce che Astreo era, secondo il poeta, il padre delle costellazioni. La Vergine viene intesa come Dike, la giustizia. Essa visse per due ere, quella dell'oro e quella dell'argento, presso gli uomini ai quali dispensava i suoi insegnamenti ed editti che permettevano di vivere in assoluta armonia. Successivamente, presa in odio la violenza degli uomini dell'era del bronzo, che armati di coltello iniziarono ad uccidere i buoi che aravano loro i campi, si ritirò in cielo dove ancor oggi la miriamo. Particolare interessante è questo riferimento all'uccisione dei buoi (da taluni interpretato come semplice riferimento all'azione di briganti, però il testo non lascia intendere chiaramente questo senso) poiché anche altri popoli

hanno ritenuto espressione di grave ingiustizia verso gli animali inermi e servizievoli nei confronti degli umani. In questo senso intendo richiamarmi al pensiero di Zarathustra, profeta persiano e difensore della civiltà stanziale che vedeva nel bovino sia la forza da lavoro per la terra sia l'elemento di concimazione del terreno e, in un certo qual modo, il rappresentante universale dell'animale sottoposto alla violenza degli uomini. Non dimentichiamo peraltro la sacralità del bovino nella religione indù che è tuttora vigente in quell'area geografica. Controversa è l'individuazione della stella chiamata Protrigete, potrebbe trattarsi di ε Vendemmiatrix, visto che il nome greco significa "Annunciatrice della vendemmia". Resta il fatto che questo nome non viene usato da Tolomeo nel suo Almagesto, che invece riporta il nome greco corrispondente al latino Spica. La rappresentazione della costellazione è quello di una donna alata che porta con sé una spiga la quale coincide con la

stella principale della costellazione.

Il nome persiano della costellazione è Sonboleh (la “n” prima della “b” non è un errore ortografico!) che viene esplicitato come “la donna che non conobbe marito” e la cui radice è connessa con vari nomi di fiori. Il nome arabo è Al-’Adhra’: traduzione La Vergine (è lo stesso termine oggi usato per indicare la Vergine Maria). Nel cielo cristianizzato da Julius Schiller (1627) la costellazione della Vergine è sostituita da quella di Giacomo Minore

Il mio indirizzo e-mail è [c.cecotti@libero.it](mailto:c.cecotti@libero.it)



## POSSIBILE SCIAME DI METEORE DALLA COMETA PERIODICA 209P/LINEAR di Ernesto Guido

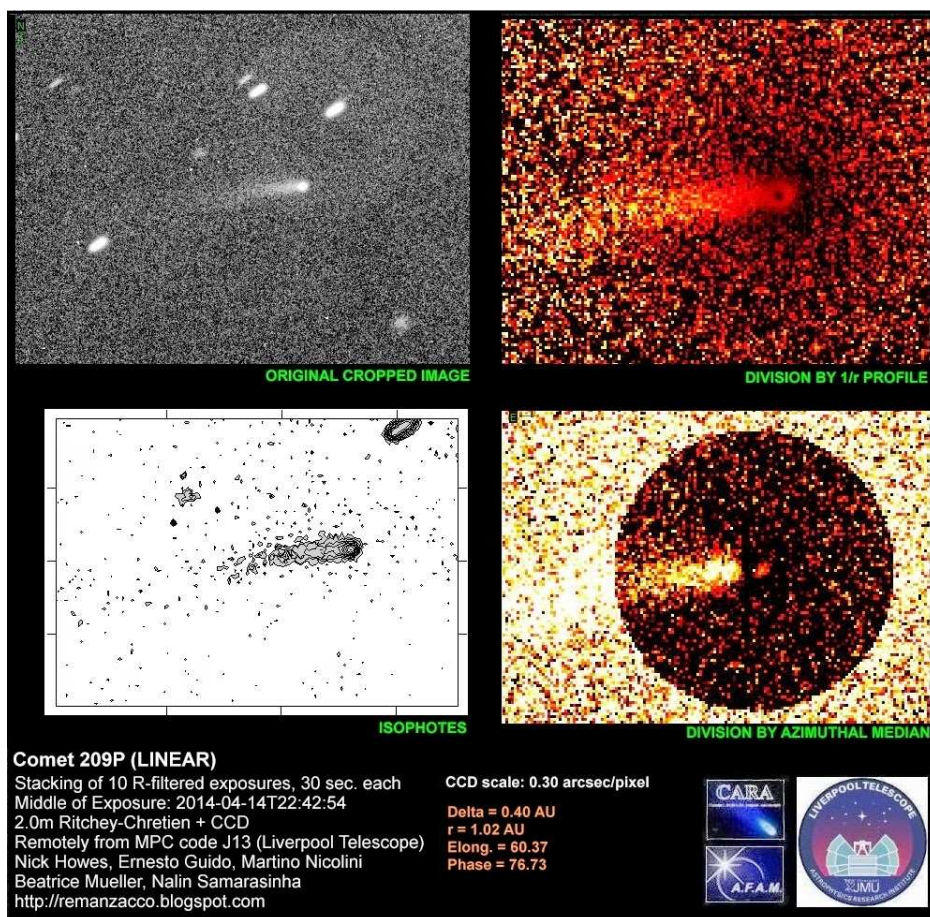
Secondo una previsione di E. Lyytinen e P. Jenniskens, le polveri rilasciate durante alcuni vecchi passaggi intorno al Sole dalla cometa 209P/LINEAR potrebbero causare un importante sciame di meteore il 24

maggio 2014. Il 29 Maggio 2014 questa cometa passerà a soli 0,055 UA dalla Terra o circa ~ 8 milioni di km, uno degli approcci cometari più vicini mai registrati (mentre il perielio, cioè il massimo avvicinamento al Sole, sarà il 6 maggio 2014).

La principale fonte di attività del possibile sciame di meteore dovrebbero essere le polveri lasciate dalla cometa nel 1898 e nel 1919, tuttavia alcune meteore potrebbero essere prodotte anche da polveri rilasciate in periodi antecedenti. Il tempo calcolato per il picco di attività è il 24 Maggio 2014, alle 07:21 UT, con il radiante teorico RA = 122,8 , Dec = 79,0 (nella costellazione della Giraffa). Quindi secondo le previsioni gli osservatori del Canada meridionale e degli Stati Uniti continentali saranno particolarmente ben posizionati per osservare questo fenomeno.

L' esatta tempistica e il livello di attività sono difficili da stimare a causa delle limitate osservazioni fisiche disponibili di questa cometa. La stima del livello di attività dello sciame si basa dunque sulle misure fotometriche attualmente a disposizione. Le stime

danno uno ZHR da 100/hr a 400/hr (lo ZHR o Tasso Orario Zenitale è il numero di meteore che un osservatore sarebbe in grado di osservare in un'ora, sotto un cielo buio e terso - quindi con magnitudine limite 6,5 - se il radiante dello sciame fosse allo zenit).



## LO CHEF CONSIGLIA

di Vincenzo Santini

### NIGHT VISION SAVER

#### DI CHE COSA SI TRATTA?

Esiste in rete un interessantissimo gadget che vi permette di “oscurare” a piacimento il video del vostro PC o portatile in modo da poterlo usare al buio senza essere “abbagliati” dalla luce dello schermo.

#### DOVE SI TROVA?

Potete trovare l’articolo in questione all’indirizzo:

<http://www.iceinspace.com.au/files.html>

Poi andare in fondo alla pagina e scaricare il file NightVisionSaver.exe (13 MB).

#### SOTTO COSA GIRA?

Il programma è indipendente e gira “sopra” a qualsiasi altro programma

#### COME SI INSTALLA?

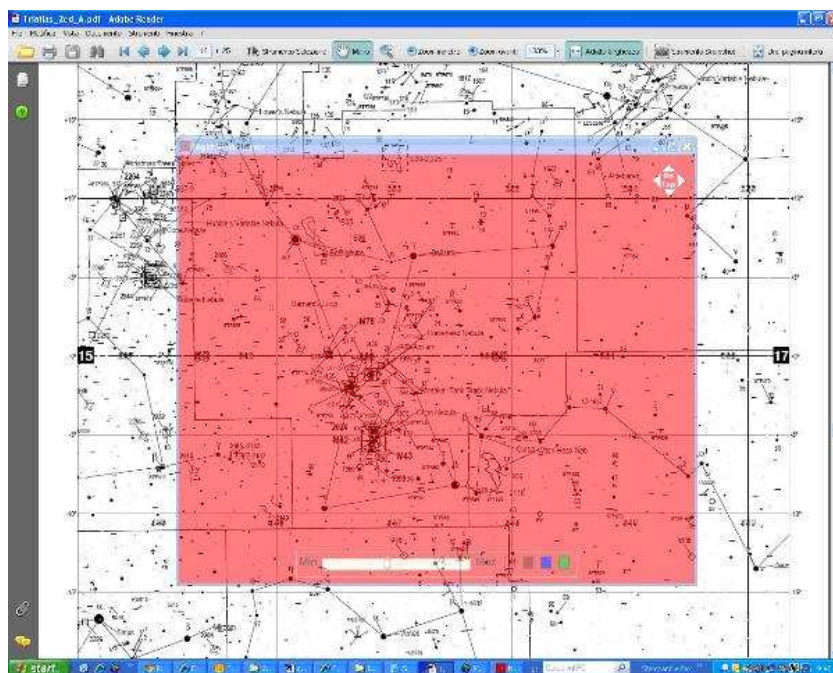
Non necessita di alcuna installazione basta lanciare l’eseguibile direttamente PRIMA dell’altro programma che vi interessa “oscurare”.

#### COME SI PRESENTA?

E’ come avere un foglio trasparente colorato posizionato sopra lo schermo. Però graduabile a piacere.

#### COME SI “SETTA”?

Non necessita di alcun settaggio. Si può rendere grande a piacere; anche a tutto schermo.



#### COM'E' LA GRAFICA?

Si può scegliere il colore del filtro tra: rosso chiaro, rosso scuro, blu e verde.

Inoltre è possibile, con un cursore, graduare l’efficacia del filtro colorato

#### IN SINTESI:

CI E’ PIACIUTO:

- Articolo freeware.
- Simpatico gadget.
- Grande aiuto per l’astrofilo.

DA MIGLIORARE:

- Meglio di così!

A presto!